

**GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
NELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE**

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO, LAVORO SERVIZIO O FORNITURAAppaltatore (impresa,
lavoratore autonomo, affidatario)

Struttura Ateneo affidataria

Oggetto dell'affidamento

Luogo di svolgimento attività
(indicare l'edificio ed eventualmente i locali
utilizzando la codifica Ar.Te.M.I.U.S. e/o area se
attività svolte all'esterno)

Data o periodo di svolgimento appalto

L'Università degli Studi di Udine, in qualità di committente dei lavori, servizi e fornitura, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione delle attività oggetto dell'affidamento, dichiara di aver fornito all'Impresa/affidatario le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, sulle misure di prevenzione e protezione e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività e di aver provveduto alla valutazione dei rischi da possibili interferenze che si potrebbero determinare durante la esecuzione dei lavori.

A tal riguardo sono allegati al presente atto i seguenti documenti:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Allegato A, Sez. A.1 (mod DUVRI) | Quadro dei rischi specifici dell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato ad operare |
| <input type="checkbox"/> Allegato A, Sez. A.2 - A.3 (mod. DUVRI) | Misure di prevenzione e protezione, misure di emergenza, prescrizioni e limitazioni per gli ambienti in cui l'appaltatore opererà |
| <input type="checkbox"/> Allegato B, Sez. B.1 (mod. DUVRI) | Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) |
| <input type="checkbox"/> Allegato B, Sez. B.2 (mod. DUVRI) | Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi interferenziali |
| <input type="checkbox"/> Allegato C | Planimetria dell'area dei lavori (Allegare solo qualora necessario) |
| <input type="checkbox"/> Allegato D | Concessione in uso attrezzature di lavoro (Allegare solo nel caso in cui si concedano in uso attrezzature di lavoro) |

II Rappresentante dell'Impresa/affidatario con la sottoscrizione del presente atto dichiara

- di essere stato reso edotto sull'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti di tutela della salute e sicurezza;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Università
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi a norma dell'art. 20 del D. Lgs. 81/2008 e dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, sollevando l'Università dagli obblighi incombenti al riguardo;

TESSERA DI RICONOSCIMENTO PERSONALE

L'impresa/affidatario, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/2008, si impegna a dotare il proprio personale di tessera di riconoscimento, corredata da fotografia, riportante generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, data di assunzione e eventuale autorizzazione al subappalto ed esigere che i lavoratori la espongano durante lo svolgimento delle attività per conto dell'Università di Udine. Nel caso di lavoratore autonomo, lo stesso si impegna a munirsi di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, con indicato nome del committente così come previsto dall'art. 21, comma 1 del D. Lgs. 81/2008.

INDIVIDUAZIONE REFERENTI

Si conviene inoltre che per la gestione coordinata preventiva delle attività oggetto dell'affidamento e per qualsiasi integrazione od ulteriore necessità di coordinamento o informazione utile ad eliminare o ridurre i rischi, vengono individuati in rappresentanza dell'Università e dell'appaltatore i soggetti di seguito indicati)

Referenti per l'Università (Nominativo e recapito telefonico)

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

in caso di irreperibilità del referente contattare:

AREA EDILIZIA E LOGISTICA - 0432 556400

Servizi Generali 0432 556800

Servizio di prevenzione e protezione - 0432 556418

Servizio di reperibilità/pronto intervento (h24) - 0432 511951

Referenti per l'appaltatore (Nominativo e recapito telefonico)

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

IMPEGNI DI COORDINAMENTO

In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni dell'Allegato A sez. A.2, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Università, preventivamente all'avvio dei lavori, servizi e forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

In caso di presenza di più imprese sul luogo di lavoro l'Impresa/Affidatario si impegna ad attivare prontamente il referente dell'Ateneo al fine di dare e ricevere esaustive informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare ai fini di ridurre i rischi di interferenza tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera nonché per coordinare la gestione delle situazioni di emergenza.

L'Impresa/Affidatario si impegna a contattare il referente dell'Università per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale e per definire il necessario coordinamento nel caso di impreviste interferenze dei lavori con le attività dell'Università.

Nel caso in cui durante l'effettuazione dei lavori vi siano modifiche delle condizioni in cui vengono effettuate le attività (ad esempio avvio di nuovi lavori) le parti si impegnano ad attivarsi per dare e ricevere esaustive informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare ai fini di ridurre i rischi di interferenza tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera nonché per coordinare la gestione delle situazioni di emergenza ed aggiornare, ove necessario, l'allegato II del presente documento.

INFORTUNI OCCORSI DURANTE IL LAVORO

In caso di infortunio sul lavoro l'impresa/prestatore si impegna a dare tempestiva comunicazione del fatto al referente dell'Università con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto utilizzando la modulistica interna dell'Ateneo.

ALLEGATO A**Sez. A.1 - PROSPETTO RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE IN CUI È DESTINATO AD OPERARE L'APPALTATORE**

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 e 2 del D. Lgs. 81/2008

**RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI IN CUI È DESTINATO AD OPERARE L'APPALTATORE** RISCHI AMBIENTE DI LAVORO GENERICO (RISCHIO DA IMPIANTI ELETTRICI, INCENDIO, MICROCLIMA...)

I lavori, servizi o forniture si svolgeranno in ambienti di lavoro (aree o locali) identificate da uno (o più) dei seguenti simboli:

 AREE/LOCALI DI LABORATORIO

Le aree di laboratorio a pericolosità specifica sono identificate da cartello informativo riportante la H o H+ su losanga arancione.

 DEPOSITO SOSTANZE PERICOLOSE E/O DEPOSITO STAND BY RIFIUTI

Le aree di deposito sono identificate da cartello informativo riportante la S su losanga rosso (depositi) e la W su losanga giallo (stand by rifiuti)

 LOCALI TECNOLOGICI

Le aree e i locali tecnologici sono identificate da cartello informativo riportante la T su losanga (ad es. sala macchine ever...)

 LOCALI TECNICI AD ACCESSO CONTROLLATO

Le aree/locali tecnici sono identificate da cartello informativo riportante la T+ su losanga viola (cabine elettrica, centrale termica, sala macchine ascensore...)

RISCHI SPECIFICI DA**Luoghi di lavoro**

- PAVIMENTI SCONNESSI E/O DISLIVELLI
- PAVIMENTI O SUPERFICI SCIVOLOSE
- PAVIMENTI CHE POSSONO COLLASSARE
- PERCORSI NON PEDONABILI/APERTURE SUL VUOTO
- SPAZI CONFINATI (TUNNEL, SILOS, CISTERNE...)
- AMBIENTI CON ATMOSFERE POTENZIALMENTE CARENTI DI OSSIGENO
- TEMPERATURE ESTREME FREDE
- CONDIZIONI AMBIENTALI GRAVOSI (CALDO, UMIDITÀ, FREDDO...)
- CONDIZIONI DI SCARSA O LIMITATA VISIBILITÀ

Incendio o esplosione

- PRESENZA DI MATERIALE FACILMENTE INFIAMMABILE O COMBUSTIBILE CON POSSIBILE INNESCO DI INCENDIO
- AMBIENTI CON ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE CON POSSIBILE INNESCO DI ESPLOSIONE
- PRESENZA DI MATERIALE COMBURENTE IN ELEVATA QUANTITÀ (FACILITA LA COMBUSTIONE)

Lavori in quota

- POSSIBILE CADUTA DI OGGETTI O MATERIALI DALL'ALTO
- PRESENZA DI CARICHI SOSPESI

Proiezioni materiali

- SCHIZZI O SPRUZZI DI MATERIALE INCANDESCENTE
- PROIEZIONE DI OGGETTI, MATERIALI O SCHEGGE
- Altro

Agenti pericolosi

- AGENTI BIOLOGICI
- SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI O CANCEROGENI)
- AGENTI RADIOGENI

Agenti fisici

- CAMPI MAGNETICI STATICI DI ELEVATA INTENSITÀ
- CAMPI ELETTROMAGNETICI DI ELEVATA INTENSITÀ
- APPARECCHIATURE LASER IN FUNZIONE
- RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE
- RUMORE DI ELEVATA INTENSITÀ
- PRESENZA DI PARTI AD ELEVATA TEMPERATURA
- Altro

Altro

- PRESENZA DI ANIMALI PERICOLOSI O DI GROSSA TAGLIA
- Altro

Macchine, impianti, attrezzature

- PARTI MOBILI DI MACCHINE CHE SI AVVIANO A DISTANZA
- ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO
- PASSAGGIO DI MEZZI/MACCHINE OPERATRICI IN MOTO
- PASSAGGIO VEICOLI (INVESTIMENTO)
- IMPIANTI/ATTREZZATURE A FUNZIONAMENTO AUTOMATICO
- ELEMENTI O MATERIALI IN MOTO TRA LORO
- PRESENZA DI ELEMENTI IN TENSIONE ELETTRICA: LINEE ELETTRICHE AEREE CABINE ELETTRICHE TRASFORMAZIONE CAVI ELETTRICI
- PRESENZA DI GAS (indicare tipo)
- Altro

Sez. A.2 - MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 e 2 del D. Lgs. 81/2008

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DIVIETI E LIMITAZIONI DI ESERCIZIO DELLA Sezione A.3 sotto riportata

PRESCRIZIONI PARTICOLARI AGGIUNTIVE (indicare quali)

**MISURE DI EMERGENZA**

In tutte le sedi universitarie opera il S.I.G.Em. (Sistema interno di gestione delle emergenze di Ateneo) costituito da persone e mezzi adatti ad affrontare una situazione di emergenza. In caso di riscontro di evidenze o di indizi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza in atto in aree a pericolosità specifica, prima di accedere ai locali e prima di attivare qualsiasi intervento, contattare la reperibilità dell'università al n. **0432/511951**.

Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate con il suddetto personale di reperibilità.

Nell'impossibilità di reperire il personale di reperibilità dell'università astenersi dall'attuare qualsiasi intervento attivo, fatto salvo l'allertamento diretto degli enti di soccorso (VVF - 115, EMERGENZA SANITARIA - 118) in caso di manifesta criticità della situazione riscontrata.

Sez. A.3 - DIVIETI E LIMITAZIONI DI ESERCIZIO

Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;

Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;

Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine

Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

Divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;

Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;

Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);

Divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di

cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;

Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;

Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'università.

Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;

Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza

Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'università in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;

Obbligo di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;

Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitóri affissi all'interno delle strutture universitarie

Obbligo, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'università

Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;

Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Nb: in caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'impresa/affidatario si impegna a concordare e verbalizzare con il referente dell'università, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.

**ALLEGATO B****Sez. B1 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE**

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008

NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERANNO I LAVORI, SERVIZI O FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO VI È

- PRESENZA O POTENZIALE PRESENZA DI PERSONALE O ALTRI SOGGETTI (ALTRI APPALTATORI, UTENTI, STUDENTI...)
- ASSENZA DI PERSONALE INTERNO O ALTRI SOGGETTI (ALTRI APPALTATORI, UTENTI, STUDENTI...)

I LAVORI, SERVIZI O FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

- NON ATTIVANO ALCUNA DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO INTERFERENZIALE POTENZIALE SOTTO ELENCAATE
- ATTIVANO UNA O PIÙ DELLE SEGUENTI SITUAZIONI DI POTENZIALE RISCHIO INTERFERENZIALE:

Operazioni in aree H/H+ con attività in corso

- Lavori in aree identificate con H/H+ con attività di laboratorio in corso

Modifica condizioni di esercizio locali

- Disattivazione temporanea di impianti fornitura utenze (acqua, elettrico, telefono, rete dati...)
- Disattivazione temporanea di sistemi di sicurezza (ad es. Alimentazione rete idranti, impianto rilevazione gas/fumo, impianto allarme, illuminazione di emergenza, sistemi di aspirazione,...)
- Chiusura temporanea di aree/zone dell'edificio/vie di transito/ percorsi pedonali
- Rimozione temporanea di segnaletica di sicurezza/emergenza
- Assegnazione temporanea spazi per deposito materiale (bagni, magazzini...) o altre attività appaltatore

Modifica condizioni di contesto operativo (fiamme, polveri, vapori, scivolosità, scavi, caduta materiali)

- Produzione di fiamme libere e/o altre fonti di innesco (ad esempio saldatura)
- Produzione di polveri in elevata quantità e persistenza
- Produzione di vapori e/o atmosfere insalubri e persistenti
- Formazione di aree particolarmente scivolose persistenti (ad es. da pulizia e lavaggio pavimenti, ceratura...)
- Realizzazione di scavi
- Possibile caduta di oggetti/materiali pe lavori in quota

Uso di sostanze pericolose e/o presenza bombole

- Utilizzo di sostanze pericolose (agenti chimici, agenti cancerogeni, agenti biologici)
- Utilizzo/trasporto di bombole di gas

Amianto

- Operazioni di manutenzione, rimozione dell'amianto o dei materiali contenenti amianto, smaltimento e trattamento dei relativi rifiuti e/o bonifica delle aree interessate

Transito di mezzi/macchine operatrici

- Transito automezzi/mezzi meccanici o macchine operatrici su viabilità/parcheggi interni o altre zone pedonali

Operazioni con uso di macchine operatrici

- Utilizzo di macchine operatrici mobili (macchine per movimento terra, macchine agricole, macchine per il sollevamento e trasporto materiali etc.)

Lavori che richiedono l'uso di attrezzature di lavoro

- attrezzature di lavoro mobili o semoventi
- attrezzature di lavoro che producono rumore di elevata intensità
- attrezzature di lavoro che producono vibrazioni di elevata intensità
- attrezzature di lavoro che producono proiezione di oggetti/materiali
- attrezzature di lavoro con parti in movimento
- attrezzature di lavoro che producono raggi laser
- attrezzature di lavoro che producono radiazioni ionizzanti

Lavori edili di cui all'allegato xi del d. Lgs. 81/2008

- Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione
- Lavori che espongono a rischio di annegamento
- Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie
- Lavori subacquei con respiratori
- Lavori in cassoni ad aria compressa
- Lavori che comportano l'uso di esplosivi
- Lavori di montaggio e smontaggio di elementi pesanti prefabbricati
- Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate
- Lavori che espongono a sostanze chimiche o biologiche o che presentano rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori o comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria
- Lavori che espongono a rischi di seppellimento o sprofondamento in profondità superiore a 1,5 m. o caduta da altezza superiore a 2 m.

Altro

-
-
-

Sez. B.2**MISURE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE e COSTI PER LA SICUREZZA**

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Riunione preliminare di coordinamento con appaltatore/i

Misure di prevenzione per la separazione temporale attività

- Svolgimento delle attività previste dall'appalto in orario di chiusura delle sedi e in assenza di altro personale presente
- Interruzione/pause lavori appaltatore/committente per coordinamento reciproco attività
- Altre misure

Misure di prevenzione per la separazione spaziale attività

- Chiusura e interdizione all'accesso nell'area di lavoro appalto mediante
- Recinzioni area operativa/area di svolgimento attività
- Controllo accessi area lavoro/area di svolgimento attività
- Delimitazione area di lavoro sottostante per il tempo necessario allo svolgimento dell'attività
- Altre misure

Altre misure di prevenzione:

In caso di accesso in aree a pericolosità specifica, identificate con apposito cartello (H E H+ su losanga arancione) astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza preventivo consenso da parte di personale dell'università presente;

COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO RELATIVI ALLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**Misure di prevenzione per la gestione delle interferenze**

- Pianificazione concordata operazioni oggetto delle attività lavorative
- Sorveglianza/vigilanza continua area di lavoro durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto
- Segnalazione area di lavoro con installazione segnaletica di sicurezza
- Utilizzo dispositivi protezione individuale (specificare)
- Utilizzo dispositivi protezione collettiva (specificare)
- Attività di informazione/formazione personale appaltatore
- Adozione di permessi di lavoro (da consegnare e sottoscrivere all'appaltatore)
- Adozione di procedura di sicurezza attività
- Altre misure concordate e coordinate (indicare...)

COSTI PER LA SICUREZZA STIMATI IN

€ _____